

# COLAZIONE DI LAVORO

## Il Decreto Sicurezza sul Lavoro

**D.L. 31.10.2025 n. 159**

Dott.ssa Luisella FONTANELLA – Commercialista in Torino

**Mercoledì 17 dicembre 2025**

# LA “PATENTE A PUNTI”



Il **1 Ottobre 2024** è entrato in vigore l’obbligo di dotazione della **Patente a crediti per la sicurezza, detta anche Patente a punti** cantieri o Patente Cantieri

E’ obbligatoria per tutte le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili (Art.89, c.1, lett. a, D. Lgs 81/08) indipendentemente dal tipo di attività svolta. Questo include lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, risanamento, ristrutturazione e altre attività di ingegneria civile elencate nell’Allegato X.

## **Sono esclusi dall’obbligo:**

- ✓ Chi effettua solo fornitura di materiale;
- ✓ Chi presta attività intellettuale;
- ✓ Le imprese in possesso di una certificazione SOA, di classe pari o superiore alla III;

# PROCEDURE GENERALI



La Patente Cantieri viene rilasciata con un punteggio iniziale di **30 crediti, soggetti a decurtazione in caso di violazioni delle norme di sicurezza.**



Le violazioni sono classificate in 29 fattispecie, con decurtazioni variabili a seconda della gravità.

L'attività in cantieri da parte di imprese o lavoratori autonomi privi della patente, o con un *punteggio inferiore ai 15 crediti*, comporta ulteriori sanzioni amministrative pari al 10% del valore dei lavori (con un importo minimo di 6000€) e l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici per sei mesi.

Le imprese e i lavoratori autonomi **possono recuperare fino a 15 punti frequentando corsi di formazione in materia di sicurezza**, che consentono il recupero di cinque crediti alla volta.

# NOVITÀ IN MATERIA DI “PATENTE A PUNTI”



Il D.L. 159/2025 introduce novità che **velocizzano la procedura di decurtazione dei punti e inaspriscono il regime sanzionatorio**

## PROCEDURA DI DECURTAZIONE DEI PUNTI

Le decurtazioni dei punti della patente a crediti era prevista solo a seguito di provvedimenti definitivi, ossia una sentenza passata in giudicato o un'ordinanza-ingiunzione divenuta definitiva.



In base al nuovo co. 7-*bis* dell'art. 27 del DLgs. 81/2008, invece, per procedere alla decurtazione dei punti nelle ipotesi ricadenti nell'ambito della maxi-sanzione per il lavoro in “nero”, non è più necessario attendere l'adozione dell'ordinanza-ingiunzione, quale provvedimento definitivo, ma **sarà sufficiente la sola notifica del verbale di accertamento**, con il quale viene contestata tale violazione in seguito ad attività ispettiva.

# DECURTAZIONE DEI PUNTI



Il decreto interviene anche sul contenuto dell'Allegato 1-bis

## Maxi sanzione lavoro nero

**Si applica agli illeciti commessi a partire dal 1° gennaio 2026**

Fattispecie di violazione che comportano la decurtazione dei crediti dalla patente		Decurtazione crediti fino al 31/12/2025	Decurtazione crediti dal 01/01/2026
21	Condotta sanzionata ai sensi dell'art.3, c.3 D.L. 12/2002 convertito dalla L. 73/2002 <b>per ciascun lavoratore</b>	1	5
22	Condotta sanzionata ai sensi dell'art.3, c.3, lett. b) del D.L. 12/2002 convertito dalla L. 73/2002	2	soppresso
23	Condotta sanzionata ai sensi dell'art.3, c.3, lett. c) del D.L. 12/2002 convertito dalla L. 73/2002	3	soppresso
24	Condotta sanzionata ai sensi dell'art.3, c. 3-quater del D.L. 12/2002 convertito dalla L. 73/2002 <b>In aggiunta per ciascun lavoratore alla condotta di cui al n 21</b>	1	1

# SOSPENSIONE DELLA PATENTE



Casi di infortuni da cui derivi la morte del lavoratore o l'inabilità permanente

L'art. 3, c.4 DL 159/2025 impone alle Procure della Repubblica di trasmettere tempestivamente all'Ispettorato nazionale del Lavoro le informazioni necessarie per l'adozione dei provvedimenti tenendo conto degli elementi oggettivi e soggettivi contenuti nei verbali redatti dai pubblici ufficiali intervenuti sul luogo del sinistro.

# INASPIMENTO DELLE SANZIONI



L'art. 3 del DL 159/2025 rafforza le sanzioni per imprese e lavoratori autonomi che operano in cantiere:

- senza patente a crediti,
- con patente inferiore a 15 punti.

In base all'art. 27, co. 11, del DLgs. 81/2008:  
si applica una sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori.

**Nuova soglia minima della sanzione:  
€ 12.000 (in precedenza € 6.000)**

# PRIORITÀ DEI SUBAPPALTI NELL'AZIONE DI CONTROLLO



Il DL 159/2025 rafforza l'azione di vigilanza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) in coerenza con:

- principi di prevenzione del **DLgs 81/2008**;
- disciplina del **Codice dei contratti pubblici (DLgs 36/2023)**.

**Controlli prioritari:**

- l'INL orienta la vigilanza **in via prioritaria verso i datori di lavoro operanti in subappalto**, pubblico o privato;
- finalizzati al rilascio dell'**attestato di regolarità** (*white list* delle imprese).

**Ragioni della priorità:**

- rischio di **frammentazione delle responsabilità**;
- possibile **elusione delle tutele contrattuali e normative**;
- aumento dei **rischi per salute e sicurezza**, anche per effetto dei **rischi interferenziali**.

**Rischi:** dumping contrattuale; mancato rispetto dei CCNL; omissioni contributive; violazioni della normativa antinfortunistica.

# LA NOTIFICA PRELIMINARE



L'art. 3, co. 4, lett. c), del DL 159/2005 modifica l'Allegato XII del DLgs 81/2008 (contenuto della notifica **preliminare** dei cantieri temporanei e mobili – art. 89).

**Nuovo obbligo informativo:** nella notifica preliminare devono essere indicate:

- identificazione, codice fiscale o P. IVA;
- imprese esecutrici e imprese in subappalto.

Soggetti obbligati:

committente o responsabile dei lavori (art. 99 DLgs 81/2008).

Ambito di applicazione:

obbligo confermato nei casi previsti dall'art. 99 del DLgs 81/2008.

Sorge per i cantieri in cui è prevista la presenza, anche non contemporanea di più imprese esecutrici

Destinatari della notifica:

ASL competente; Ispettorato Territoriale del Lavoro; Prefetto competente (solo per lavori pubblici); successiva trasmissione alla Cassa Edile territoriale.

# LA MANCATA NOTIFICA



L' omessa o incompleta trasmissione della notifica **preliminare** dei cantieri costituisce violazione degli obblighi del committente o del responsabile lavori

La sanzione ai sensi dell'art 157, c. 1, lett. C del D. Lgs. 81/2008 è una sanzione amministrativa pecuniaria **da 711,92 € a 2.562,91 €**.

Il mancato invio della notifica preliminare può comportare:

- la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo per la realizzazione dell'opera nel caso in cui la notifica non venga inviata al Comune;
- la perdita della possibilità di usufruire delle eventuali agevolazioni fiscali previste dalla legge

# LA FORMAZIONE



Formazione RLS e fascicolo elettronico del lavoratore  
(art. 5, c. 1, lett. d, DL 159/2025)

## Aggiornamento RLS (punto 1)

viene **esteso alle imprese con meno di 15 dipendenti l'obbligo di aggiornamento periodico degli RLS.**

La contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico nel rispetto del principio di proporzionalità, considerando:

- dimensione dell'impresa;
- livello di rischio dell'attività svolta.

# LA FORMAZIONE



## Fascicolo elettronico del lavoratore (punto 2)

Le competenze acquisite con la formazione devono essere registrate:

- nel fascicolo elettronico del lavoratore (art. 15 DLgs 150/2015);
- nel fascicolo sociale e lavorativo del cittadino;

ai fini dell'inserimento nella **piattaforma SIISL**.

Rilevanza ai fini dei controlli

Le informazioni formative:

- supportano la programmazione della formazione aziendale;
- sono considerate dagli organi di vigilanza per la verifica degli obblighi di sicurezza.

# OBBLIGHI DI MANUTENZIONE



Interventi su tre aspetti chiave della sicurezza sul lavoro  
( art. 5, c.1, lett. g), h) e i)

## 1) DPI

Riformulando l' art. 77, comma 4, lett. a) viene specificato che il datore di lavoro ha l'obbligo di mantenere in efficienza i DPI e garantire le condizioni d'igiene e funzionalità mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante.

Tale obbligo si applica anche per specifici indumenti di lavoro che assumono la caratteristica di DPI, previa loro individuazione attraverso la valutazione dei rischi.

# OBBLIGHI DI MANUTENZIONE



Interventi su tre aspetti chiave della sicurezza sul lavoro  
( art. 5, c.1, lett. g), h) e i)

## 2) Scale verticali permanenti

Per le scale fisse superiori a 2 metri e con un'inclinazione oltre ai 75 gradi il Legislatore introduce un requisito: in base alla valutazione del rischio occorre prevedere un sistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto o gabbie di sicurezza con precise misure da rispettare: pioli distanti almeno 15 cm dalla parete e maglie tali da impedire la caduta verso l'esterno

# OBBLIGHI DI MANUTENZIONE



Interventi su tre aspetti chiave della sicurezza sul lavoro  
( art. 5, c.1, lett. g), h) e i)

## **3) Sistema anticaduta nei lavori in quota**

La norma del Tuls (art 115) viene riscritta ribadendo la priorità dei sistemi di protezione collettiva rispetto agli individuali (parapetti e reti di sicurezza)

Le cadute dall'alto statisticamente rappresentano una delle principali cause di infortuni spesso mortali.

# RAFFORZAMENTO DEL SIISL



Art. 14 del DL 15/2025

- amplia le funzionalità del SIISL il Sistema Informativo per l'inclusione Sociale e Lavorativa;
- rafforza il ruolo della piattaforma come strumento centrale delle politiche attive del lavoro;
- favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

# RAFFORZAMENTO DEL SIISL



**Obblighi dal 1° aprile 2026**

**Datori di lavoro privati:**

**obbligo di pubblicare le posizioni vacanti sul SIISL per accedere a benefici contributivi;**  
**fermo il rispetto della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale.**



**Agenzie per il Lavoro:**

**obbligo di pubblicare tutte le ricerche di lavoro gestite;**  
**possibilità di accedere al SIISL per individuare candidati idonei, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.**

**Comunicazioni obbligatorie**

**Dal 1° aprile 2026, le comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro (art. 9-bis, DL n. 510/1996) potranno essere effettuate anche tramite il SIISL.**

# RAFFORZAMENTO DEL SIISL



Ruolo centrale nella gestione delle assunzioni agevolate e nella verifica delle condizioni di affidabilità nei rapporti di lavoro. L'obbligo di pubblicare le posizioni lavorative disponibili introduce un vincolo procedurale che si affianca all'obbligo sostanziale di rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Diventa un presidio di legalità e monitoraggio

Il decreto prevede due distinti provvedimenti attuativi:

- uno entro 60 giorni dall'entrata in vigore del Decreto per disciplinare le modalità operative generali;
- l'altro entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Decreto per l'iscrizione dei lavoratori stranieri.

# CRITICITA'



- ❑ revisione delle prassi aziendali e dei sistemi informativi interni
- ❑ tempistiche stringenti nel processo di selezione ed assunzione dei dipendenti ( pensiamo agli stagionali)
- ❑ rallentamento delle operazioni
- ❑ contenziosi in caso di mancata pubblicazione
- ❑ rivedere i flussi operativi, pena il rischio di sanzioni



# IL «NEAR MISS»



## I mancati infortuni Art. 15 DL 159/2025

Eventi che, pur potenzialmente lesivi, non hanno prodotto danni fisici al lavoratore.

Entro 6 mesi dall'entrata in vigore del Decreto il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con INAIL e parti sociali, adotti linee guida per l'identificazione, il tracciamento e l'analisi dei mancati infortuni delle imprese con più di 15 dipendenti.

Questi dati confluiranno in un rapporto di monitoraggio nazionale che potrà orientare interventi formativi e misure di sostegno tecnico alle imprese.

GRAZIE  
PER L'ATTENZIONE